

Ill.mo Presidente della Repubblica Italiana

On. Sergio Mattarella

Con umile commozione mi trovo a scrivere questa breve lettera.

Le scrivo per conto della società Fucecchio servizi srl ,società in House del Comune di Fucecchio.

La nostra realtà gestisce oltre alla farmacia comunale anche i servizi scolastici di mensa, trasporto, pre scuola e altri servizi culturali nelle scuole del comune di Fucecchio. Da circa 15 anni ci occupiamo di garantire questi basilari servizi scolastici alle famiglie di ragazze e ragazzi che frequentano le scuole del nostro comune.

Fucecchio, caro Presidente è una città meravigliosa . Culla di una comunità di maestri artigiani e grandi lavoratori che tutt'oggi in un'epoca di forte crisi dell'artigianato locale insiste con imperterrita testardaggine ad investire nella promozione dei mestieri antichi ripresentandoli ai nostri giovani con innovazione e adeguamento alla modernizzazione. Siamo una comunità da sempre aperta all'altro, alle culture diverse , alle nazionalità diverse che abbiamo con naturalezza inglobato nella collettività cittadina che oggi conta una percentuale di cittadini con origini da paesi terzi che raggiunge quasi il 17% della popolazione di Fucecchio. Impieghiamo molte risorse a garantire servizi essenziali con alti livelli di qualità. La nostra è una missione educativa che si rispecchia in tutti i nostri servizi, dalla mensa biologica ed ecosostenibile garantita a tutti i nostri alunni indipendentemente dalla loro condizione socio-economica al servizio di trasporto scolastico organizzato su un territorio diviso in più frazioni ed eseguito da 10 autisti nostri dipendenti con la sensibilità e la responsabilità di una madre o padre di famiglia, al servizio prescuola che copre anche un'ora di anticipo dell'orario scolastico per quelle famiglie che ne hanno bisogno e per finire alla custodia e accompagnamento scolastico dei bambini più piccoli nei nostri mezzi di trasporto. Il tutto è eseguito a regola d'arte , costantemente monitorato da professionisti che verificano ogni aspetto dell'esecuzione e correggono prontamente eventuali problematiche. Ci teniamo che i nostri bambini vivano ogni singolo servizio come parte di un continuum della vita familiare solo in ambienti, spazi e luoghi diversi come appunto i nostri mezzi, le scuole, le aule di accoglienza, i refettori.

Con Questo spirito abbiamo sentito il bisogno di ascoltare i più piccoli e di tradurre poi questo ascolto in azioni mirate a garantire quello che noi riteniamo semplici diritti dei nostri bambini.

A questi giovani abbiamo voluto chiedere un aiuto: Abbiamo chiesto loro di aiutarci a comprendere alcuni aspetti della realtà odierna che solo loro possono spiegarci adeguatamente, loro con la sincerità a volte destabilizzante che li rende fautori di cambiamento ed evoluzione.

Abbiamo proposto ai ragazzi frequentanti le scuole del nostro comune, di ogni ordine e grado di parlarci di diversità, di spiegarci e presentarci come loro vedono la diversità, come la vivono e la includono nella quotidianità, come la rendono parte della loro esistenza, come vorrebbero che noi adulti la trattassimo. Lo abbiamo fatto partendo dai versi scritti dalla penna magistrale di Vinicio Capossela intitolati "Il Paradiso dei calzini spaiati". Ci aspettiamo che un mondo meraviglioso si materializzi a seguito di questa nostra iniziativa. Abbiamo chiesto ai ragazzi di omaggiarci di idee, pensieri, creazioni e suggerimenti. Vogliamo far conoscere all'Italia intera la potenzialità di questi giovani che costantemente vengono definiti in negativo solo ed esclusivamente per colpe nostre che su loro si riversano. I nostri ragazzi sono come sempre i nostri più grandi istruttori. In un mondo in cui noi adulti abbiamo qualificato la diversità come un problema da risolvere loro ce l'hanno presentata come una opportunità.

Le alleghiamo il nostro breve scritto che abbiamo inviato a tutti gli oltre duemila studenti iscritti nelle nostre scuole d'infanzia, primaria di primo secondo grado lanciando loro un concorso proprio in occasione della giornata dei "Calzini Spaiati" (che si celebra il primo venerdì di febbraio di ogni anno).

CONCORSO
" IL PARADISO DEI CALZINI SPAIATI "

*"..Nel paradiso dei calzini
si ritrovano tutti vicini
nel paradiso dei calzini.."*

Cari Ragazzi,

leggendo questi bellissimi versi scritti da Vinicio Capossela ci siete venuti in mente proprio voi...Voi ragazzi così diversi e così uguali. Voi e le vostre sfumature, i Vostri contrasti e le Vostre differenze che poi sono così perfettamente uguali in tutto il mondo. Ciò che vi distingue è esattamente ciò che Vi accomuna. In voi vediamo quella capacità di sorvolare su ogni differenza che noi adulti abbiamo volutamente nascosto in qualche pagina della nostra storia. Anzi siete proprio voi che ogni giorno ci insegnate come prendere per mano la diversità e inglobarla nella vita quotidiana con la solita naturalezza che vi appartiene.

Certo, noi adulti non vi rendiamo per nulla la vita facile, riempiamo le vostre giornate di futilità di cose materiali come se tutto ciò potesse in qualche modo riempire il vuoto che noi stessi lasciamo dedicandoci alla frenetica vita che ci siamo costruiti. Spesso vi ingabbiamo in regole ingarbugliate che noi stessi facciamo fatica ad applicare. Spesso vi rendiamo impossibile esprimervi liberamente imponendovi pure un modo di pensare che per la verità per nulla vi si addice.

Cari ragazzi, vogliamo chiedervi un aiuto! Vogliamo chiedervi di aiutarci a vedere quelle bellissime sfumature che vi contraddistinguono e ad apprezzarle ogni singolo giorno. Per una volta vorremmo che voi insegnaste a noi adulti un nuovo modo di vedere il mondo e la diversità che lo caratterizza. Cari ragazzi, prendeteci per mano e portateci a conoscere la realtà che avete intorno. Fateci però vedere anche quelle differenze brutte che noi causiamo e che voi detestate. Evidenziateci tutti i nostri limiti le nostre barriere. Insegnateci a riconoscerci e a vedervi esattamente come siete.

Fateci conoscere i vostri desideri, le vostre difficoltà le vostre divergenze, la vostra pelle diversa, il vostro sogno diverso, la vostra scuola diversa, il vostro modo di parlare diverso, la vostra lingua diversa, il vostro menù quotidiano diverso, il vostro abbigliamento diverso. Fateci vedere come vivete tutti i giorni, le differenze che trovate intorno a voi, come le percepite, se vi sono d'aiuto e cosa vi ispirano, fateci conoscere le vostre aspettative per il futuro.

Fate ciò con il mezzo che più ritenete idoneo; foto, audio, musica, canzoni, disegni, tik tok, short movie, balli, canzoni, poesie, racconti. Agite in gruppo o singoli oppure con l'aiuto dei vostri insegnanti o genitori.

Tutto ciò che ci invierete verrà elaborato ed inserito in un grande progetto di educazione agli adulti. Sì! proprio così. voi ragazzi sarete gli autori di un Manuale di insegnamento alla diversità per gli adulti. Sarete i nostri istruttori alla diversità. Sogniamo anche noi assieme a voi un piccolo paradiso dove tutte le nostre diversità siano nient'altro che calzini spaiati.

Il premio, come potrà leggere dal concorso attribuisce tre premi in denaro per acquisto materiale oppure anche per contributo per gite culturali per i ragazzi in difficoltà..lasciamo a loro ogni decisione.

Con Questo scritto siamo a chiederLE la disponibilità ad organizzare una gita scolastica, con le classi vincitrici, a Roma per ammirare i giardini e le scuderie del Quirinale e, qualora, Lei Presidente fosse presente un brevissimo Suo saluto a questi piccoli grandi eroi che fanno della diversità la quotidianità di ogni giorno il valore aggiunto per una società più giusta, più equa, più solidale

Cordiali Saluti

Avv. Lorenzo Calucci

AU Fucecchio Servizi srl